

IL CICLISMO ITALIANO RIPARTE CON IL PIEDE GIUSTO

ALBERTO BETTIOL A SEGNO NELLA PRIMA GARA DI WORLDTOUR DELL'ANNO

Il mese scorso dall'altro capo del mondo è iniziata la stagione su strada 2023, che sembra già sorridere ai corridori di casa nostra. Il crono prologo di

lo ha dimostrato anche la Vuelta a San Juan, in Argentina, a cui ha assistito per la prima volta in loco il presidente dell'Associazione Corridori Ciclisti Professionisti Italiani Cristian Salvato.

«Per me è stata una bellissima esperienza come delegato del sindacato mondiale dei corridori, soprattutto perché ho potuto trascorrere due settimane vicino ai nostri ragazzi durante una manifestazione meno frenetica rispetto ai grandi giri e le classiche in cui solitamente li incontro» racconta l'ex prof che durante l'arco della stagione sarà come sempre una presenza fissa alle corse del calendario italiano.

«Rispetto a quando correvo io, il ciclismo è diventato uno sport davvero globale e tanto è cambiato, ma poter parlare faccia a faccia è sempre il modo migliore per partorire nuove idee - continua Salvato. - Nelle scorse due settimane prima e dopo le tappe con gli atleti ci siamo scambiati opinioni e abbiamo riflettuto su quanto la nostra associazione possa fare per tutelarli sempre meglio».

E ancora: «Ringrazio tutti i corridori per la disponibilità

e invito anche le loro colleghe ad essere altrettanto propositive, facendo riferimento in particolare alle consigliere Silvia Parietti e Maria Vittoria Sperotto, perché ACCPI è l'associa-

zione di tutti coloro che corrono. I loro desideri sono quelli che spingono il sottoscritto e tutti i collaboratori dell'Assocorridori a dare il massimo per aiutarli a realizzare ogni sogno».

Spunti interessanti a Salvato sono arrivati anche dai partecipanti stranieri alla manifestazione sudamericana, dal campione del mondo Remco Evenepoel ai tanti atleti che militano in team Professional e Continental. Il numero uno di ACCPI riferirà anche ai colleghi dell'associazione mondiale dei corridori Cyclistes Professionnels Associés (CPA) che il prossimo 17 marzo si riuniranno a Milano per eleggere il nuovo presidente. Alla vigilia della Milano-Sanremo e due giorni prima del Trofeo Binda, che raduneranno in Italia i migliori ciclisti e cicliste del mondo, scopriremo il successore di Gianni Bugno al vertice del sindacato mondiale di categoria. Come è possibile leggere dettagliata-

mente nel regolamento pubblicato sul sito, i singoli corridori potranno votare individualmente oltre che tramite i propri rappresentanti nazionali e ovunque si trovino. L'assemblea elettiva si

terrà sia in presenza che online, tutti i ciclisti e le cicliste membri dell'associazione riceveranno per tempo le informazioni necessarie per partecipare (per motivi organizzativi, se in forma remota è indispensabile registrarsi all'assemblea entro 48h prima dell'ora di inizio). Per poter esprimere il proprio voto in quelle che saranno le prime elezioni da remoto di una associazione facente parte di una federazione, i corridori sono invitati a registrarsi come membri del CPA. Una volta effettuato questo passo fondamentale, dovranno scaricare l'app MyCpa che consentirà loro di partecipare all'assemblea indetta nel giorno delle elezioni oltre che di comunicare nel corso della stagione con i delegati alle corse e ricevere informazioni utili legate alla propria attività.

Il CPA è la prima associazione facente parte di una federazione a garantire la possibilità di esprimere il voto da remoto. «Nel corso delle ultime elezioni i corridori ci avevano chiesto di mettere in campo questa novità. Votare in mo-

Un bel numero di squadre e di campioni hanno scelto l'Argentina e la Vuelta a San Juan per iniziare la loro stagione.

dalità elettronica ha significato cambiare il nostro statuto, ripensare la nostra struttura interna garantendo la possibilità di voto ai singoli corridori e creare uno strumento, la nostra nuova app, che servisse allo scopo - ha dichiarato Gianni Bugno, che dal 2010 si è impegnato come presidente del CPA -. Non è stato un compito facile ma sono contento di aver rispettato l'impegno preso con i corridori e sono certo che il nostro sindacato ne uscirà ancora più forte». Far parte del CPA, come di ACCPI, per le cicliste e i ciclisti della massima categoria garantisce di far parte di un gruppo affiatato, di far sentire la propria voce agli altri stakeholders del movimento (squadre, organizzatori, FCI e UCI) ma anche alle istituzioni in generale, di poter usufruire di vantaggi stipulati a livello collettivo con aziende e partner dentro e fuori il mondo del ciclismo.



Alberto Bettiol

Adelaide, in Australia, ha aperto il Santos Tour Down Under, prima prova del World Tour professionisti, con la bella vittoria di Alberto Bettiol.

«Il nostro ciclismo non è male, non buttiamoci troppo giù» ha risposto il vincitore del Giro delle Fiandre 2019 a chi gli ricordava che nella scorsa stagione gli azzurri avevano vinto "solo" due gare appartenenti alla massima serie. Che il nostro movimento sia in salute e quest'anno potrà regalarci delle belle soddisfazioni, nonostante ritiri eccellenti come quello di Vincenzo Nibali,



Tanto entusiasmo per il ritorno del grande ciclismo in Australia dopo la pandemia.